

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-986 del 12/04/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GESSI METALLI DI GESSI ALAN & C. S.N.C. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero di rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1013 del 12/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici APRILE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GESSI METALLI DI GESSI ALAN & C. S.N.C. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero di rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28.**

## IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gatteo in data 30/11/2015 acquisita al Prot. Com.le 14429 del 30/11/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 103246 del 03/12/2015, da **GESSI METALLI DI GESSI ALAN & C. S.N.C.**, nella persona di Gessi Alan, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero di rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpo idrico superficiale;

- comunicazione in materia di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 22/12/2015 Prot. Com.le 15404, acquisita al Prot. Prov.le 107908/2015, formulata dal SUAP del Comune di Gatteo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Considerato** che in data 22/01/2016 e 26/02/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo la documentazione integrativa richiesta acquisita ai Prot. Com.li 912 e 2778 e da Arpae ai PGFC n.884/2016 e 2742/2016;

**Preso atto** che in merito alla documentazione integrativa prodotta in merito all'impatto acustico il Comune con Nota prot. n. 1067 del 26/01/2016, acquisita da Arpae al PGFC n. 884/2016, a firma del Responsabile del SUAP del Comune di Gatteo, ha comunicato quanto segue “...(*omissis*)... *si prende atto di quanto dichiarato dal tecnico dell'acustica, dott. ing. Alberto Babbini, nella relazione previsionale di impatto acustico in data 20.01.2016 e presentata a questo Comune in data 22.01.2016, prot. n. 912, con la quale si dichiara che: “L'intervento in oggetto, valutate le possibili sorgenti di rumore, non rispetta i parametri di legge, in quanto ai ricettori non vengono rispettati i valori del limite assoluto e differenziale di legge.....Al momento si ritiene opportuna la realizzazione di filtri e isolamenti (es. barriera antirumore) per l'abbattimento del livello sonoro equivalente immesso ai ricettori, adiacenti all'attività stessa, salvo futura classificazione acustica adottata dal comune della zona territoriale, oggetto della presente relazione, che possa ricadere in una Unità Territoriale Omogenea (UTO) con classe acustica maggiore rispetto a quella indicata nella presente relazione, ovvero maggiore della Classe III”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpo idrico superficiale, acquisito in data 23/03/2016;
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio Prot. Prov.le 11928 del 29/03/2016 a firma del Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie e Gestione Strade Cesena della Provincia di Forlì-Cesena ad oggetto “*D.P.R. 13.03.2013 n. 59. Ditta **GESSI METALLI di Gessi Alan & C. S.n.c.** con sede legale e impianto in Comune di Gatteo – Via Fiume n. 28. Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti metallici (R13-R4). **TRASMISSIONE RAPPORTO ISTRUTTORIO**”, acquisito da Arpae al PGFC 4353 del 29/03/2016;*

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Dato atto** che in particolare che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla Ditta dalla Provincia di Forlì-Cesena, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- iscrizione n. 523 del 04.04.2013, prot. n. 65298/13, al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia n. 174 del 24/04/2012 prot. n. 43945/12;

**Dato atto** che in data 10/03/2016 la Provincia di Forlì-Cesena, ha acquisito l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/11 e s.m.i. relativa alla ditta in oggetto, assunta al Prot. Prov.le 9387/16;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **GESSI METALLI DI GESSI ALAN & C. S.N.C.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, alla Provincia di Forlì-Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **GESSI METALLI DI GESSI ALAN & C. S.N.C.** (C.F./P.IVA 03981580404), con sede legale in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28, **per l'impianto ove si svolge attività di recupero di rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di Gatteo, Via Fiume n.28.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpo idrico superficiale;**
  - **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A** e **ALLEGATO B** parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gatteo e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni di competenza del Comune di Gatteo in materia urbanistico-edilizia a cui la scrivente Agenzia si riserva di adeguare il presente atto.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, alla Provincia di Forlì-Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, alla Provincia di Forlì-Cesena ed al Comune di Gatteo per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E PRIMA PIOGGIA

### PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 174 del 24/04/2012 Prot. Prov. n. 43945/2012, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di rottamazione avente una superficie pari a mq 80,00 e dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e stoccaggio materiale di recupero non pericoloso avente una superficie complessiva pari a circa mq 500,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Lo scarico finale delle acque reflue di dilavamento e prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapitano in un fosso tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione, in analogia ad impianti simili, relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza".

### DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 18/02/2010 al Prot. Prov. n. 14809 a firma del Geom. Pasolini Gabriele;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario a firma del Geom. Pasolini Gabriele depositata agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 24/09/2010 Prot. Prov.le n. 95570;

### CONDIZIONI:

<b>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico</b>	Via Fiume, n. 28 – Gatteo (FC)
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Attività di rottamazione
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di rottamazione avente una superficie complessiva pari a mq 80,00 e dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al transito e stoccaggio materiale di recupero no pericoloso avente una superficie complessiva pari a mq 500,00 circa
<b>Sistemi di trattamento</b>	Impianto costituito da una vasca di prima pioggia avente un volume utile complessivo pari a mc 2,97 ed un impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume utile pari a mc 7,88 con serbatoio recupero oli da mc 0,68
<b>Pozzetto fiscale di controllo</b>	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto disoleatore
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso poderale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

## PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “Parte Terza”;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “parte Terza”. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it));**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
11. Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità; detti oli dovranno essere stoccati in altri contenitori e/o smaltiti in conformità ai dettati di legge in specifica materia;
12. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
13. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

14. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
15. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.



## RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

### PREMESSE

**Dato atto** che nella domanda di AUA acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena al prot. prov.le 103246 del 03.12.2016, e sue successive integrazioni, il legale rappresentante pro-tempore della ditta **GESSI METALLI di Gessi Alan & C. S.n.c.** dichiara tra l'altro che non sono intervenuti cambiamenti rispetto all'iscrizione n. 523 del 04.04.2013, prot. n. 65298/13;

**Dato atto** che la ditta in oggetto è in possesso dei seguenti certificati:

- Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di ferro, acciaio e alluminio rilasciato da Dimitto S.A. in data 30.06.2014, avente validità fino al 29.06.2017;
- Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di rame rilasciato da Certiquality S.r.l. in data 19.06.2014, avente validità fino al 18.06.2017;

**Preso atto** che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area non disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

**Visto** il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.G.R. n. 1 del 08.01.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

**Vista** la nota acquisita al prot. prov.le n. 11809 del 25.03.2016, con cui il Comune di Gatteo ha trasmesso il proprio parere in materia urbanistico edilizia da cui risulta quanto segue: *“L’attività è individuata, all’interno del P.R.G. vigente, parte in zona urbanistica B1 – zona residenziale urbanizzata e parte in zona C1.A – zona residenziale con attuazione mediante Piano di Lottizzazione (lotto fondiario n. 28 all’interno del piano approvato). E’ stata sottoscritta una convenzione urbanistica che prevede l’impegno a dare attuazione alle previsioni del piano di lottizzazione entro il termine di validità del piano stesso. Questo termine è stato più volte prorogato dalla Amministrazione Comunale ed è tuttora in essere. Tutto ciò premesso e, pur trattandosi di attività esistente da diversi anni rilascia parere contrario in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell’attività con gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Gatteo”*;

**Dato atto** che l'impianto è esistente già dal 1998 e che l'iscrizione in oggetto non comporta alcuna modifica rispetto a quanto attualmente autorizzato ad eccezione dell'aggiornamento dei settori a seguito dell'ottenimento della certificazione ai sensi del Reg. (UE) 715/13, in particolare l'iscrizione in oggetto non comporta aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti né modifiche strutturali all'impianto esistente;

**Fatte salve** eventuali diverse disposizioni di competenza del Comune di Gatteo in materia urbanistico-edilizia a cui la scrivente Amministrazione si riserva di adeguare il presente atto;

**Preso atto** dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

**Constatato**, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e del D.Lgs. 209/03 e s.m.i.;

**Fatto salvo** quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

### **PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO**

Planimetria acquisita al prot. prov.le n. 11809 del 25.03.2016, denominata "Planimetria Generale", scala 1:100, a firma del geom. Pasolini Gabriele.

### **PRESCRIZIONI**

- A) La ditta **GESSI METALLI di Gessi Alan & C. S.n.c.**, avente sede legale in Comune di Gatteo (FC) – Via Fiume n. 28, è iscritta al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- B) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Gatteo (FC) – Via Fiume n. 28**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

<b>Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Operazioni di recupero</b>	<b>Stoccaggio istantaneo (t)</b>	<b>Stoccaggio annuo (t)</b>	<b>Recupero annuo (t)</b>
<b>3.1</b> - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 200140 e limitatamente ai cascami di lavorazione: 120199	R13-R4	30	68	68
<b>3.2</b> - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	120103, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140 e limitatamente ai cascami di lavorazione: 120199	R13-R4	30	390	390
<b>5.1</b> - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	30	250	---
<b>5.8</b> - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto/	170401, 170411	R13	10	132	---
<b>5.19</b> Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160214, 160216, 200136	R13	30	80	---

- C) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- D) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 e in conformità al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- E) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1,

suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

- F) Presso l'impianto della ditta **GESSI METALLI di Gessi Alan & C. S.n.c.** non possono essere gestiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/14;
- G) I rifiuti costituiti da rottami di **ferro, acciaio e alluminio** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) del Consiglio 31.03.2011 n. 333 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento.
- H) I rifiuti costituiti da rottami di **rame** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento.
- I) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente alla Provincia di Forlì-Cesena **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).
- J) Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
- K) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**